



SETTORE
**SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E
PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA**

COMMERCIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

Determinazione dirigenziale

**Registro Generale
N. 749 del 10/10/2018**

Registro del Settore
N. 238 del 27/09/2018

Oggetto: Revoca in autotutela della determinazione n. 438 del 19.06.2018 di affidamento per l'acquisizione della licenza d'uso della piattaforma software TraME nell'ambito del progetto Polo della Creatività di Carpi Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda. Impegno di spesa: Euro 19.886,00 (IVA compresa). CUP n. C99H17000020006 CIG n. ZB423E072B

OGGETTO: Revoca in autotutela della determinazione n. 438 del 19.06.2018 di affidamento per l'acquisizione della licenza d'uso della piattaforma software TraME nell'ambito del progetto "Polo della Creatività di Carpi – Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda". Impegno di spesa: Euro 19.886,00 (IVA compresa). CUP n. C99H17000020006 - CIG n. ZB423E072B

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE A7
Restauro, Cultura, Commercio e Promozione economica e turistica
Diego Tartari Arch.**

Premesso:

- che il Comune di Carpi ha intrapreso da lungo tempo un percorso per sostenere la competitività del distretto Tessile - Abbigliamento e Moda come realtà innovativa e di eccellenza nel panorama settoriale a livello mondiale;
- che il Polo della Creatività si configura come centro per l'innovazione, la formazione professionale e la documentazione sul sistema di moda, in grado di interagire con la rete Alta Tecnologia della Regione creando un contesto infrastrutturale ricco di opportunità di crescita e sviluppo per le imprese della filiera e per il capitale umano, con relativi programmi e servizi di accompagnamento e sostegno per le imprese;
- che nell'ambito di tale percorso si situa il progetto di creazione all'interno del Polo della Creatività del primo acceleratore/incubatore del distretto ovvero il Fashion Tech Accelerator, un'area rilevante dedicata all'innovazione e ai percorsi di accelerazione con spazi destinati alle start-up, coworking, laboratori di ricerca e innovazione e officine di fabbricazione digitale;

Premesso inoltre:

- che con delibera di Giunta regionale n. 1154 del 02/08/2017 la Regione approvava un "Invito a presentare proposte per il consolidamento e rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale", nell'ambito dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, con l'obiettivo di portare avanti un percorso di crescita territoriale e di contaminazione sistemica già positivamente intrapreso con la propria manifestazione di interesse attivata a valere sull'attività 5.1 ai sensi della DGR n. 1112/2013;
- che con medesima delibera n. 1154/2017 la Giunta contestualmente approvava lo schema di convenzione tra la Regione Emilia Romagna ed i Soggetti Beneficiari per la realizzazione degli interventi progettuali approvati;
- che in risposta a tale invito il Comune di Carpi presentava alla Regione la manifestazione di interesse per la realizzazione dell'intervento progettuale denominato "Polo della Creatività di Carpi – Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda";
- che con determina del Dirigente del Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile n. 1985 del 15/02/2018 veniva approvato l'elenco dei progetti approvati ammissibili a contributo, tra i quali il progetto "Polo della Creatività di Carpi – Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda";

Richiamata la Convenzione stipulata tra la Regione Emilia Romagna e il Comune di Carpi, agli atti del prot. gen.le n. 19086 del 04/04/2018 **Allegato A)** al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per il Progetto "Polo della Creatività di Carpi – Fashion TEch Accelerator: il primo incubatore della moda" approvato a valere sull'invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma regionale attività produttive 2012 – 2015, approvato con la

soprarichiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1154/2017;

Considerato che il Polo della Creatività prevedeva, tra le altre, attività che richiedono la raccolta di informazioni, la gestione di eventi e di procedure che devono garantire la massima oggettività e trasparenza tra cui gestione di percorsi di incubazione e di accelerazione;

Ravvisata la necessità, al fine di supportare tali attività, di acquisire una licenza d'uso per la piattaforma software in grado di tracciare i flussi di informazioni e documenti permettendo agli utenti di attingere alle diverse procedure, garantendo la massima flessibilità e rapidità nell'adattarsi alle diverse esigenze degli utenti coinvolti limitando gli sforzi per analizzare, modellare, configurare e sviluppare diverse applicazioni software dedicate, stimando una spesa di **Euro 19.900,00 (IVA compresa)**;

Ritenuto necessario, in questa fase del procedimento, individuare un Operatore Economico specializzato nel settore di riferimento, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza amministrativa, indicati dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

Atteso che la fornitura oggetto della presente determinazione sia riconducibile alla previsione di cui all'art. 63 comma 2 lettera b3) del D.lgs. 50/2016 per le motivazioni di tutela di diritti di esclusiva relativi alla licenza d'uso della piattaforma software oggetto di acquisizione;

Vista la relazione a firma del Responsabile Unico di Procedimento Arch. Diego Tartari **Allegato B)** agli atti del prot. gen.le n. 33382 del 13/06/2018, allegata e parte integrante e sostanziale della determina n. 438 del 19.06.2018, nella quale si proponeva di contattare con lettera di richiesta di offerta economico-tecnica, agli atti del prot. gen.le n. 27240 del 15/05/2018 l'operatore economico **TRAME S.R.L.** con sede a Formigine (MO), via Bertoni n. 19 (C.F. e P. IVA 03799690361) in quanto depositario della licenza d'uso della piattaforma software TraME che corrispondeva a quanto sopra esposto e coniugava le esigenze del Polo della Creatività sopra illustrate;

Richiamata pertanto la determinazione dirigenziale n. 438 del 19.06.2018 con la quale si procedeva all'acquisto della licenza software di cui sopra;

Preso atto che l'articolo 1, comma 516, della legge 208/2015 il quale indica che "approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo".

Valutato che le amministrazioni pubbliche "obbligate" ai sensi dell'articolo 26 della legge 488/1999 sono:

- Amministrazioni statali, centrali e periferiche;
- Istituti e scuole di ogni ordine e grado;
- Istituzioni educative ed universitarie;
- Enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016);
- Agenzie fiscali (a partire dalla vigenza della legge di stabilità 2016).

Come meglio chiarito dall'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone: "*Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le*

convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”.

Preso atto che in termini generali i comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni.

Considerato che ai sensi del l'articolo 1, comma 510, della legge 208/2015 contiene, un'indicazione dirimente, utile per giungere all'inevitabile conclusione secondo la quale l'autorizzazione è necessaria esclusivamente se la Consip o le altre centrali di committenza abbiano stipulato convenzioni attive, alle quali sia possibile aderire, sicché si deve necessariamente concludere che in assenza di apposita convenzione Consip o di altra centrale di committenza non occorre alcun provvedimento autorizzativo a procedere in via autonoma.

Verificato che alla data di selezione:

- non erano attive convenzioni Consip e Intercent-ER aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla procedura in oggetto;

- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) e sul Sistema Acquisti Telematici Emilia Romagna (SATER) si riscontrava l'assenza di un operatore economico in grado di provvedere alla fornitura di una licenza d'uso di piattaforma software che rispondesse alle esigenze del Polo della Creatività;

Considerato che il Comune di Carpi con l'istituzione dell'Unione Terre d'Argine ha trasferito i servizi afferenti i sistemi informativi al SIA e che l'affidamento avrebbe dovuto interessare anche detto settore.

Preso atto che la licenza d'uso di piattaforma software è strettamente collegata al progetto Polo della Creatività di Carpi – Fashion TEch Accelerator: il primo incubatore della moda, che ricade nel più ampio progetto di recupero dell'immobile approvato con delibera n. 217 del 25.10.2016, non ravvisando nella fornitura della piattaforma software un mero sistema informativo ma un sistema elettronico atto alla corretto funzionamento del contenitore denominato Polo della Creatività che non è potuto rientrare nell'appalto complessivo di ristrutturazione visto la misura di finanziamento differente ottenuta tramite il bando regionale per il sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1154/2017 ed il conseguente finanziamento, erogato al Comune di Carpi e non all'Unione Terre d'Argine, necessita di opportuna rendicontazione con dimostrazione di spesa;

Considerato che il servizio SIA agisce tramite risorse finanziare proprie scollegate dal sopracitato finanziamento regionale e che l'acquisto della piattaforma software necessita di una dimostrazione di spesa sostenuta esclusivamente dal Comune di Carpi;

Valutata la correttezza procedurale dell'affidamento nel rispetto del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Considerato, tuttavia, che le funzioni e i servizi afferenti nella loro integralità i sistemi informativi sono stati trasferiti all'Unione delle Terre d'Argine presso la quale opera il SIA, ente preposto all'acquisto di software.

Richiamata la lettera del 17.09.2018 prot. n. 53325 nella quale la società Trame srl rinuncia senza nulla a pretendere alla prosecuzione del contratto, ad oggi non ancora operativo (**ALL. C**);

Visto l'art. 26 della L. n. 488/1999, l'art. 1 comma 450 della L. n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496,497 e 499 della L. n. 208/2015, che disciplinano l'acquisto di beni e servizi tramite convenzioni Consip e mercato elettronico;

Dato atto dell'obbligo degli enti locali all'utilizzo del mercato elettronico messo a disposizione da

Consip (MEPA) o da altre Centrali di Committenza regionali, nel rispetto dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni quadro, sancito dall'art. 7 del d.l. n. 52/2012, convertito in l. n. 94/2012, pena la nullità dei contratti stipulati in violazione di suddetto obbligo, ai sensi dell'art. 1 d.l. n. 95, convertito in l. n. 135/2012;

DETERMINA

per i motivi in premessa esposti e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di annullare in via di autotutela la determinazione dirigenziale n. 438 del 19.06.2018 avente ad oggetto l'acquisto del software gestionale di cui sopra all'operatore economico **TRAME S.R.L.** con sede a Formigine (MO), via Bertoni n. 19 (C.F. e P. IVA 03799690361) per un importo di Euro 16.300,00 + IVA 22% per complessivi **Euro 19.886,00 (IVA compresa)** come da preventivo-offerta agli atti del prot. gen.le n. 27850 del 18/05/2018 avente ad oggetto *"Determinazione di affidamento per l'acquisizione della licenza d'uso della piattaforma software TraME nell'ambito del progetto "Polo della Creatività di Carpi – Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda". Impegno di spesa: Euro 19.886,00 (IVA compresa). CUP n. C99H17000020006 - CIG n. ZB423E072B"*

2) di annullare, per le motivazioni espresse in premessa, l'impegno assunto con determinazione dirigenziale in data 19.06.2018, n. 438 per l'importo di euro 19.886,00 alla voce di bilancio n. **8710.00.03** Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni ATTREZZATURE Fashion Tech accelerator – Il primo incubatore della moda – Polo della creatività – spese per attrezzature e laboratorio" del cdc COMMERCIO: INVESTIMENTI all'ID **8170** – annualità 2018.

SETTORE: SETTORE RESTAURO, CULTURA, COMMERCIO E PROMOZIONE ECONOMICA E TURISTICA - COMMERCIO E ATTIVITA' ECONOMICHE

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: Revoca in autotutela della determinazione n. 438 del 19.06.2018 di affidamento per l'acquisizione della licenza d'uso della piattaforma software TraME nell'ambito del progetto Polo della Creatività di Carpi Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda. Impegno di spesa: Euro 19.886,00 (IVA compresa). CUP n. C99H17000020006 CIG n. ZB423E072B

N	Esercizio	Importo		Voce di bilancio			
1	2018	19886		08710.00.03			
	Anno	Impegno		Sub	Sub sub	Cassa economale	Siope
	2018	U	1198				
	Descrizione			Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni ATTREZZATURE Fashion tech accelerator -Il primo incubatore della moda-Polo della creatività-			
	Codice Creditore						
	CIG			CUP			
	Centro di costo			Natura di spesa			
	Note	Rilevata l'economia sull'impegno n. 1198/2018 a seguito di annullamento della determina n. 438 del 19/06/2018.					

Note del Responsabile del Settore Ragioneria:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attestano la regolarità contabile e la copertura finanziaria relativamente alla determinazione n° 749 DEL 10/10/2018 (REGISTRO GENERALE).

Carpi, 10/10/2018

**Il Responsabile del Settore Ragioneria
Antonio Castelli**

Il Dirigente di Settore DIEGO TARTARI ha sottoscritto l'atto ad oggetto " Revoca in autotutela della determinazione n. 438 del 19.06.2018 di affidamento per l'acquisizione della licenza d'uso della piattaforma software TraME nell'ambito del progetto Polo della Creatività di Carpi Fashion Tech Accelerator: il primo incubatore della moda. Impegno di spesa: Euro 19.886,00 (IVA compresa). CUP n. C99H17000020006 CIG n. ZB423E072B ", n° 238 del registro di Settore in data 27/09/2018

DIEGO TARTARI arch.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Carpi consecutivamente dal giorno 06/11/2018 al giorno 21/11/2018.